

Ceva: la Croce Bianca sarà intitolata a Maria Pia Salvatico e Bruno Muratore

L'annuncio del presidente Filippo Dapino, la cerimonia a maggio

Ceva: Croce Bianca intitolata a Maria Pia Salvatico e Bruno Muratore

g.sca.

■ La Croce Bianca Ceva sarà intitolata ai coniugi Bruno Muratore e Maria Pia Salvatico. Lo annuncia il presidente Filippo Dapino che, in quell'occasione, presenterà la nuova auto medica acquistata con la donazione fatta dalla figlia Nadia. Saranno presenti autorità civili (numerosi sindaci del territorio) e militari.

La targa d'intitolazione che verrà installata ingresso della sede sarà inaugurata dal presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo.

La coppia è stata per molti anni punto di riferimento per tanti cebani.



Sia per l'impegno nel volontariato, sia per la loro attività. Maria Pia Salvatico, 79 anni, originaria di Mombasiglio, vissuta a Ceva, si era spenta il 29 dicembre 2020 a causa del Covid-19 che l'aveva colpita all'ospedale di Mondovì dove da tempo era ricoverata insieme al marito Bruno. Pia, come era chiamata solitamente, era una persona molto at-



tiva e dinamica che per oltre trent'anni ha gestito insieme al marito l'area di servizio a Priero della Torino-Savona, uno dei primi servizi sulla tratta.

Bruno Muratore, uno dei fondatori della Croce Bianca di Ceva, se n'è andato, invece, otto mesi dopo la moglie e compagna di una vita. L'imprenditore originario di Scagnello aveva reso celebre l'area di servizio

dell'autostrada di Ceva, inaugurata a Priero nel 1965 insieme alla moglie. Appassionato di bocce è stato anche giocatore dell'Ama Brenta e di pallapugno. È morto nell'agosto scorso all'ospedale Santa Croce di Cuneo all'età di 80 anni. Abitava a Mombasiglio. Il Covid aveva colpito anche lui nei mesi precedenti. Ha combattuto, come ha fatto la moglie, ma il suo fisico, alla fine, ha ceduto ad un'infezione che lo ha debilitato. La cerimonia di intitolazione della Croce Bianca è programmata per il mese di maggio.

Nelle foto Maria Pia Salvatico, Bruno Muratore

